Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -

IL SEME

Bollettino settimanale di informazione e vita religiosa

www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVII n. 2 del 14/01/2024

Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

VIDERO DOVE DIMORAVA E RIMASERO CON LUI

"Il Signore chiamò: "Samuele!" e quegli rispose: "Eccomi". La Liturgia della parola dell'odierna domenica ci presenta il tema della vocazione. Esso viene delineato innanzitutto nella prima Lettura, tratta dal Primo Libro di Samuele. Abbiamo poc'anzi riascoltato il suggestivo racconto della vocazione del profeta, che Dio chiama per nome, destandolo dal sonno. In un primo momento il giovane Samuele non sa da dove provenga questa voce. Soltanto in seguito e gradualmente, grazie anche alla spiegazione dell'anziano sacerdote Eli, scopre che quella da lui udita è la voce stessa di Dio. Allora egli risponde subito: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta".
Si può dire che *la chiamata di Samuele abbia un significato paradigmatico*, poiché è la realizzazione di un processo che si ripete in tutte le vocazioni. La voce di Dio, infatti, si fa sentire con sempre maggiore chiarezza e il soggetto acquista progressivamente la consapevolezza della sua provenienza divina. La persona chiamata da Dio impara col tempo ad aprirsi sempre di più alla parola di Dio, disponendosi ad ascoltare ed a realizzare nella propria vita la sua volontà.

Il racconto della vocazione di Samuele nel contesto dell'Antico Testamento s'incontra, in un certo senso, con quanto scrive san Giovanni sulla vocazione degli Apostoli. Il primo ad essere chiamato fu Andrea, fratello di Simon Pietro. Fu proprio lui a condurre a Cristo il proprio fratello annunciandogli: "Abbiamo trovato il Messia". Quando Gesù vide Simone, gli disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa (che vuol dire Pietro)".
In questa breve ma solenne descrizione della vocazione dei discepoli di Gesù è posto in primo piano *il tema del "cercare" e del "trovare"*. Nell'atteggiamento dei due fratelli, Andrea e Simone, si manifesta quella ricerca del compimento delle profezie che era parte essenziale della fede dell'Antico Testamento. Israele attendeva il Messia promesso; lo cercava specialmente da quando Giovanni Battista aveva iniziato a predicare sulle rive del Giordano. Il Battista non annunciò soltanto la prossima venuta del Messia, ma lo indicò presente nella persona di Gesù di Nazaret, venuto al Giordano per farsi battezzare. La chiamata dei primi Apostoli avvenne proprio in questo contesto, nacque cioè dalla fede del Battista nel Messia ormai presente in mezzo al Popolo di Dio.
Anche l'odierno Salmo responsoriale parla della venuta del Messia nel mondo. La Liturgia di questa domenica mette le parole del salmista in bocca a Gesù: "Ecco, io vengo. Sul rotolo del libro di me è scritto di compiere il tuo volere". Questa presenza del Messia, annunciata da Dio nei libri profetici, quando giunse la pienezza dei tempi divenne una *realtà storica nel mistero dell'Incarnazione*. Noi tutti, avendo da poco vissuto il periodo di Natale, tempo di gioia e di festa per la nascita del Salvatore, abbiamo ancora negli occhi e nel cuore la celebrazione di quel compimento delle profezie messianiche nella notte di Betlemme.
Terminato il tempo natalizio, la Liturgia ci mostra ora il graduale inizio della missione salvifica di Gesù attraverso i racconti semplici ed immediati della vocazione degli Apostoli.

"*Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo?. O non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo che è in voi?*". Queste parole dell'apostolo Paolo ai Corinzi meritano una riflessione particolare, poiché descrivono la vocazione cristiana. Sì, lo Spirito Santo è presente in ciascuno di noi, e noi lo abbiamo ricevuto da Dio. Dunque, non apparteniamo più a noi stessi, poiché siamo stati "comprati a caro prezzo". Paolo vuole rendere consapevoli i Corinzi di questa verità: l'uomo appartiene a Dio, anzitutto perché è una sua creatura, ma ancor più per il fatto di essere stato redento dal peccato per opera di Cristo. Rendersi conto di questo significa raggiungere *le radici stesse di ogni vocazione.*
Ciò è vero in primo luogo per la vocazione cristiana e è vero per ogni vocazione particolare: per la vocazione sacerdotale, per quella religiosa, per quella al matrimonio, come pure per qualsiasi altra vocazione legata alle varie attività ed alle diverse professioni. Per un cristiano tutte queste vocazioni particolari trovano il loro fondamento nel grande mistero della Redenzione. Proprio per essere stato redento da Cristo ed essere divenuto dimora dello Spirito Santo, ogni cristiano può trovare in se stesso quei vari talenti e carismi che gli permettono di sviluppare in modo creativo la propria vita. Egli è reso così capace di servire Dio e gli uomini, rispondendo in modo adeguato alla sua particolare vocazione nella Comunità cristiana e nel contesto sociale in cui vive.
Vi auguro di essere sempre consapevoli della dignità della vostra vocazione cristiana, attenti alla voce di Dio che chiama, generosi nell'annunciare la sua presenza salvifica ai fratelli. Parla, Signore, che noi, tuoi servi, siamo pronti ad ascoltarti! "Tu solo hai parole di vita eterna". Amen!

(S. Giovanni Paolo II, omelia 19/1/1997)

CALENDARIO S. MESSE DAL 14 AL 21 GENNAIO 2024

II settimana del tempo di Ordinario, II del salterio

Sabato 13	**ore 18.30** S. Messa prefestiva
Domenica 14 Gennaio **II Domenica del Tempo Ordinario** ***Giornata diocesana del seminario*** 1Sam 3,3-10.19 Sal 39 1Cor 6,13-15.17-20 Gv 1, 35-42 *Videro dove dimorava e rimasero con lui*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(in suff. di Fabbri Armando e Pisa Iole)* **ore 11** S. Messa
Lunedì 15 1Sam 15,16-23 Sal 49 Mc 2,18-22 *Lo sposo è con loro.*	**ore 8** S. Messa
Martedì 16 1Sam 16,1-13 Sal 88 Mc 2,23-28 *Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato!*	**ore 18.30** S. Messa *(in suffragio di Aruta Luciano)*
Mercoledì 17 **S. Antonio Abate** 1Sam 17,32-33.37.40-51 Sal 143 Mc 3,1-6 *È lecito in giorno di sabato salvare una vita o ucciderla?*	**ore 18.30** S. Messa *(secondo intenzioni offerente)*
Giovedì 18 ***Inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*** 1Sam 18,6-9; 19,1-7 Sal 55 Mc 3,7-12 *Gli spiriti impuri gridavano: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli imponeva loro severamente di non svelare chi egli fosse.*	**ore 18.30** S. Messa **ore 20.30** S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima
Venerdì 19 1Sam 24,3-21 Sal 56 Mc 3,13-19 *Chiamò a sé quelli che voleva perché stessero con lui.*	**ore 20.45** Adorazione Eucaristica con S. Rosario *(animata dal gruppo di preghiera di P. Pio)* segue S. Messa *(in suffragio di Cattozzi Domenico e Amabile)*
Sabato 20 **Ss. Fabiano e Sebastiano** 2Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27 Sal 79 Mc 3,20-21 *I suoi dicevano: «E' fuori di sé».*	**ore 17.45** Adorazione eucaristica con Primi Vespri animati dalla Confraternita del SS. Sacramento **ore 18.30** S. Messa prefestiva
Domenica 21 Gennaio **III Domenica del Tempo Ordinario** ***Domenica della Parola di Dio*** Gio 3,1-5.10 Sal 24 1Cor 7,29-31 Mc 1,14-20 *Convertitevi e credete al Vangelo*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(in suff. di Denti Vittorio e Vilma Restito)* **ore 11** S. Messa in onore di S. Antonio Abate protettore dei lavoratori del mondo agricolo *con 50° di Matrimonio*

Per **offerte** per le necessità della parrocchia
IBAN "*parrocchia san giorgio martire*" IT34Y0200866451000028449535

*È aperto il **tesseramento per il nostro circolo Anspi 2024**. Rivolgersi al bar dell'oratorio o far riferimento a: Ghizzoni Giorgio (335311173), Iemmi Simone (3398509039), Rondini Virginio (3937466916).*
Il costo della tessera è di 15€ per gli adulti e 7€ per i minorenni, è prevista una scontistica per le famiglie.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 14	**ore 17** Lectio divina in oratorio
Martedì 16	**ore 21** Incontro scuola teologica presso la canonica di S. Quirino *(info sul sito della parrocchia)*
Mercoledì 17	**ore 14.30** Catechismo III e IV elementare
Giovedì 18	**ore 16.30** Catechesi per le volontarie della S. Vincenzo in oratorio **ore 21** Incontro consiglio direttivo circolo Anspi
Venerdì 19	**ore 17.15** Catechismo V elementare
Sabato 20	**ore 10** Catechismo II elementare

DOMENICA 14 GENNAIO **II domenica del tempo ordinario – anno B**

Canto di inizio

Eccomi, eccomi! Signore, io vengo.
Eccomi, eccomi! Si compia in me la tua volontà.

Nel mio Signore ho sperato e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido, m'ha liberato dalla morte. **Rit.**

Atto penitenziale

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. ***Amen.***

Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***
Christe, eleison. ***Christe, eleison.***
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che in Cristo Signore hai posto la tua dimora tra noi, donaci di accogliere costantemente la sua parola per essere tempio dello Spirito, a gloria del tuo nome. Per il nostro Signore […] per tutti i secoli dei secoli. ***Amen***

Prima Lettura

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore.Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto.
Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuéle, Samuéle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

Salmo Responsoriale

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me
si è chinato, ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio. **Rit.**

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **Rit.**

«Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo». **Rit.**

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza.
Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo.

Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

«Abbiamo trovato il Messia»:
la grazia e la verità vennero per mezzo di lui.

Alleluia.

Vangelo *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.
Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; (si china il capo)
e per opera dello Spirito Santo si é incarnato nel seno
della Vergine Maria e si é fatto uomo. (si rialza)
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno é risuscitato, secondo le Scritture;
é salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che é Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio é adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

R. ***Ascoltaci, o Signore***

Canto d'offertorio

Chi mi seguirà nel cammino della Pasqua?
Chi mi seguirà sulla strada del regno del Padre mio?
Chi verrà con me sarà tra i miei amici:
con Lui io farò la mia Pasqua.

Noi ti seguiremo, Signore, sulla tua parola.
Guida i nostri passi, Signore,
con la tua parola: noi verremo con te.

Chi mi seguirà nel cammino della vita?
Chi mi seguirà sul sentiero della casa del Padre mio?
Chi verrà con me, sarà tra i miei fratelli:
con lui io farò la mia Pasqua. **Rit.**

Canto di comunione

Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito con l'unzione m'ha consacrato,
lo Spirito m'ha mandato ad annunziare ai poveri
un lieto messaggio di salvezza.

Lo Spirito di Sapienza è su di me,
per essere luce e guida sul mio cammino,
mi dona un linguaggio nuovo
per annunziare agli uomini, la tua Parola di salvezza. **Rit.**

Lo Spirito di fortezza è su di me,
per testimoniare al mondo la Sua Parola,
mi dona il Suo coraggio per annunciare al mondo,
l'avvento glorioso del tuo regno. **Rit.**

Lo Spirito del timore è su di me,
per rendermi testimone del Suo perdono,
purifica il mio cuore per annunciare agli uomini,
le opere grandi del Signore. **Rit.**

Lo Spirito della pace è su di me,
e mi ha colmato il cuore della sua gioia,
mi dona un canto nuovo per annunziare al mondo,
il giorno di grazia del Signore. **Rit.**

Lo Spirito dell'Amore è su di me,
perché possa dare al mondo la mia vita,
mi dona la Sua forza per consolare i poveri,
per farmi strumento di salvezza. **Rit.**

Canto di ringraziamento

Tu sei la mia vita altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.

Credo in te Signore, nato da Maria
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi.
Una cosa sola con il Padre e con i tuoi fino a quando
io lo so, tu ritornerai per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà,
so che da ogni male tu mi libererai:
e nel tuo perdono vivrò.

Canto finale

Andrò a vederla un dì in cielo patria mia;
andrò a veder Maria, mia gioia e mio amor.

Al ciel, al ciel, al ciel! andrò a vederla un dì.
Al ciel, al ciel, al ciel! andrò a vederla un dì.

Andrò a vederla un dì è il grido di speranza
che infondemi costanza nel gaudio e fra i dolor. **Rit.**